



RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2021

Premessa

La Sezione territoriale di Brescia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus APS si impegna ad operare per il perseguimento dei «compiti istituzionali di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei privi della vista», così come previsto dall'art. 37, comma 2, della Legge Reg. 14 febbraio 2008, n. 1.

La presente relazione programmatica è un documento che impegna l'Amministrazione a perseguire con coerenza, tutti gli obiettivi in esso indicati.

Nella stesura delle linee programmatiche, abbiamo confermato le scelte fondamentali che la Sezione si è data negli anni precedenti in ordine al proprio ruolo, puntando sulla necessità di dare valore e continuità al lavoro svolto, che la nuova Amministrazione, rinnovatasi per oltre la metà dei suoi componenti, intende continuare a perseguire.

Purtroppo, il perdurare dell'emergenza sanitaria ha avuto inevitabili ripercussioni anche sull'attività associativa a tutti i livelli, ma, anche se il futuro appare incerto e poco rassicurante, forse a maggior ragione proprio per questo, occorre ribadire la necessità di operare in un'ottica propositiva, attraverso una serie di iniziative, che di fatto potranno trovare una concreta realizzazione solo se la diffusione del virus rallenterà significativamente e se i decreti governativi del momento lo consentiranno, ma che esprimono la consapevolezza che l'erogazione diretta di importanti servizi, che deve andare di pari passo con il compito di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali delle persone con disabilità visiva è spesso di fondamentale importanza per la nostra base associativa ed è il valore che deve ispirare la nostra azione.

1) Garantire un programma organico di intervento a favore dei propri rappresentati

Gli obiettivi che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-APS di Brescia intende perseguire in conformità con il proprio Statuto e con la propria storia sono la promozione umana e sociale dei ciechi e degli ipovedenti, la loro piena inclusione nella società e la difesa dei loro interessi morali e materiali.

Per il raggiungimento di questi scopi, all'Unione è riconosciuto dalla legge (D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e D.P.R. 23 dicembre 1978) il diritto di rappresentanza e di tutela dei cittadini privi della vista.

Il Consiglio territoriale ha approvato la relazione programmatica che segue per l'anno 2021 tenendo conto delle disposizioni della legge regionale 1/2008, capo VII e dei principi dello Statuto sociale sopra richiamati.

- Attività culturali e ricreative

- Favorire la fruizione dei beni culturali alle persone con difficoltà visiva, creando collaborazioni con associazioni che si occupano di cultura accessibile e che offrono l'opportunità di fruire di percorsi dedicati anche attraverso l'utilizzo di modellini tattili;
- fornire, su richiesta di enti (comuni, associazioni, ecc.) suggerimenti utili a migliorare la qualità di servizi offerti alla cittadinanza. Supportarli, quindi, nella partecipazione a progetti finanziati per l'accessibilità e mobilità;
- collaborare con il gruppo di coordinamento per l'accessibilità museale promosso dal Museo Tattile Statale Omero con lo scopo di informare e sensibilizzare i musei e i luoghi della cultura italiani in merito alla possibilità di porre in essere iniziative e azioni finalizzate a favorire l'accesso ai contenuti culturali ed esperienze inclusive e significative alle persone con disabilità, come previsto dall'art. 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- consolidare un rapporto collaborativo con il Museo Diocesano e la società Arte con Noi di Brescia per un'eventuale partecipazione ad un progetto inerente il turismo inclusivo;
- riprendere, quando sarà possibile, l'organizzazione di cene al buio, giornate del benessere ed altre iniziative per sensibilizzare la cittadinanza ai problemi dei disabili visivi;
- organizzare, nel rispetto delle disposizioni governative e quando queste lo riterranno possibile, il consueto corso di yoga, gite sociali.

- Attività di rappresentanza sul territorio e Comunicazione

- Mantenere una rete di contatti tra i referenti di zona ed i servizi sociali dei relativi territori di competenza per informare in merito ai servizi e le attività offerte ai soci della Sezione;
- motivare la base associativa ad una partecipazione attiva anche attraverso una puntuale informazione tramite circolari, lettere, email e notiziari settimanali diffusi attraverso la segreteria telefonica, il web e la pagina Facebook dell'Associazione;
- sensibilizzare i mass media alle tematiche della disabilità visiva fornendo strumenti di lettura della realtà degli ipo e non vedenti, che consentano una corretta comprensione delle esigenze riguardanti la categoria, ma altresì, che ne sottolineino le potenzialità;
- informare l'opinione pubblica in merito ad alcune iniziative proposte dalla sezione, aperte alla cittadinanza, atte ad avvicinare le persone alle problematiche legate alla perdita della vista o, semplicemente per favorire momenti di condivisione.

- Autonomia e Barriere

- Offrire corsi di alfabetizzazione informatica, alfabetizzazione braille, alfabetizzazione alla lingua italiana, autonomia personale e domestica ai soci che ne facciano richiesta;
- migliorare l'autonomia in ordine a luoghi specifici ed alla fruibilità del trasporto pubblico anche utilizzando le nuove applicazioni accessibili su smartphone, mantenendo rapporti di collaborazione con le istituzioni preposte;
- favorire l'implementazione di nuovi dispositivi sonori su impianti semaforici e, ove possibile, segnalare la riparazione di quelli non funzionanti

- offrire sostegno finanziario ed organizzativo alle attività dell'I.Ri.Fo.R. sezionale;
- istaurare e consolidare i rapporti con enti come l'Università degli Studi di Brescia, musei ed altre istituzioni per definire strategie e metodi per nuove iniziative e rendere più fruibili e accessibili alcuni percorsi.

- Bilancio e patrimonio

- Curare il patrimonio immobiliare della Sezione con adeguate azioni di riqualificazione;
- curare l'operatività degli uffici alla luce delle esigenze emergenti;
- operare con correttezza e trasparenza per mantenere alta la fiducia dei soci e degli organi di controllo verso gli amministratori sezionali in quanto responsabili della gestione contabile e finanziaria dell'ente;
- monitorare la funzionalità del nuovo sistema di contabilità in partita doppia, adottato dall'U.I.C.I a livello nazionale.

- Centro del libro parlato F.lli Milani

- Riprendere l'attività di produzione di audiolibri nelle cabine di registrazione, interrotta alla fine dello scorso Febbraio causa Covid 19. La ripresa delle registrazioni sarà resa possibile dal totale rifacimento degli impianti di areazione, indispensabile per garantire un ambiente di lavoro tutelato tanto ai Lettori professionisti quanto ai tecnici di registrazione.
- Incentivare l'impegno dei numerosi Lettori volontari che, presso il proprio domicilio e con l'ausilio del proprio pc, si rendono disponibili a realizzare la registrazione di testi richiesti dall'Utenza. In particolare, nell'ambito delle attività realizzate con la collaborazione dei Lettori volontari, proseguire la registrazione mensile della rivista "Storica", edita dal National Geographic, fatta pervenire, su richiesta, all'Utenza;
- proseguire i supporti operativi necessari all'implementazione del catalogo del "Servizio del Libro Parlato Online" (gestito dal Centro Nazionale del Libro Parlato), alla fase di iscrizione degli Utenti al Servizio e alla consulenza informatica riservata ai fruitori del Servizio;
- individuare finanziatori, pubblici e privati, interessati a sostenere la diffusione del Libro Parlato, inteso come veicolo culturale inclusivo;
- proseguire, quando le condizioni sanitarie lo consentiranno, l'azione di coordinamento e collaborazione con istituti scolastici del territorio interessati a conoscere da vicino modalità di realizzazione e finalità del Libro Parlato;
- programmare, quando le condizioni sanitarie lo consentiranno, azioni di promozione della nostra attività sul territorio, come nel recente passato (manifestazioni podistiche, campagne di autofinanziamento, registrazioni di "guide all'ascolto" che accompagnino la fruizione di opere liriche inserite nella stagione del Teatro Grande di Brescia).

- Comitato Giovani

Coinvolgere i Giovani Soci della Sezione per cercare di recuperare un settore fermo da tempo attraverso attività di socializzazione che possono avvenire sia di persona che virtualmente, iniziative e corsi di interesse vario, uscite a gruppi sia culturali che di carattere ricreativo, anche con la collaborazione dei Referenti dello sport e tempo libero, degli ipovedenti, cercando di aumentare la frequentazione della Sezione da parte dei soci più giovani, ad oggi quasi assente.

- Genitori, istruzione, persone con pluridisabilità

Lo scorso mese di Settembre, dopo l'elezione del nuovo Gruppo Dirigente, il nuovo Consiglio ha deciso, tra le altre cose, di unificare alcuni settori, tra i quali quello della scuola, con le famiglie e con le persone con pluridisabilità in modo da individuare un filo conduttore unico e sviluppare azioni ed iniziative atte ad andare incontro ai bisogni convergenti dei nostri associati.

Abbiamo quindi costituito una Commissione Territoriale unica che tenga al proprio interno le diverse anime per un confronto costante ed un'azione sinergica.

In questa parte del documento programmatico, ci limitiamo ad elencare una serie di piccoli punti che ci impegniamo a portare avanti nel corso dell'anno insieme ai colleghi della Commissione e del Consiglio Direttivo.

- Favorire il confronto tra i diversi settori: famiglie, istruzione e persone con pluridisabilità creando una sinergia tra i diversi gruppi di lavoro nella Commissione Territoriale;
- organizzare momenti di aggregazione e socializzazione per le famiglie, tenendo il principio dell'inclusione come guida;
- mantenere contatti costanti con il servizio di Intervento Precoce gestito dall'I.Ri.Fo.R. Lombardia in partnership con l'Associazione Nati per Vivere di Brescia per raccogliere e portare alla Sezione eventuali istanze, soprattutto per quanto riguarda la pluridisabilità, e promuovere e far conoscere sempre più le iniziative del servizio tra tutte le famiglie, con particolare riferimento ai soggiorni estivi per famiglie con bambini da 0 a 9 anni, il campo estivo per bambini, ragazzi e giovani da 9 a 35 anni ed i fine settimana laboratoriali sull'autonomia e la socializzazione;
- collaborare con il Consiglio Regionale Lombardo per il monitoraggio dell'erogazione del servizio di inclusione scolastica agli alunni con disabilità sensoriale regolato dalle Linee Guida di regione Lombardia allo scopo di migliorare la qualità dei servizi stessi da parte di tutti gli Enti qualificati soprattutto nelle fasce con maggiore complessità;
- mediare il rapporto tra le famiglie e gli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica per migliorare la risposta ai bisogni degli alunni presi in carico;
- collaborare con le associazioni del territorio anche a valenza sportiva che manifestassero il loro interesse ad una collaborazione, per una migliore gestione delle problematiche e delle esigenze portate dalle famiglie ed ampliare i servizi a favore dei nostri ragazzi;
- sollecitare la partecipazione delle famiglie alle iniziative della Sezione individuando attività/iniziativa di interesse dei loro figli;
- mantenere in essere rapporti frequenti di ascolto e consulenza con le famiglie e i soci studenti, coinvolgendo il Comitato Genitori sezionale in modo da dividerne le proposte e le attività/servizi;
- mantenere in essere, implementare e rafforzare i rapporti con le istituzioni interessate alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità visiva e con minorazioni aggiuntive in modo da assicurare ai nostri alunni/studenti le pari opportunità e l'esigibilità dei propri diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Convenzione O.N.U.;
- monitorare sulla corretta applicazione delle "Linee Guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale" emanate da Regione Lombardia da parte degli Enti qualificati, consolidando la collaborazione già in essere tra ATS, famiglie e Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica al fine di migliorare la risposta ai bisogni degli alunni presi in carico;

- avviare un confronto con le Istituzioni scolastiche territoriali affinché possano essere organizzati corsi di aggiornamento rivolti al personale scolastico atto ad una migliore inclusione degli alunni/studenti con disabilità visiva anche con minorazioni aggiuntive;
- progettare ed organizzare corsi di formazione e di aggiornamento per studenti con disabilità visiva soprattutto sulle nuove tecnologie;
- mantenere e rafforzare i positivi contatti con le famiglie attraverso le ormai consuete ed apprezzate visite domiciliari ampliando il numero delle persone coinvolte;
- collaborare con le istituzioni al fine di migliorare la risposta ai bisogni delle persone con pluridisabilità e delle loro famiglie;
- confermare, e se possibile, incrementare nel bilancio l'apposito fondo di aiuto alle famiglie in modo da rispondere sempre più ai bisogni emergenti;
- rafforzare i servizi di consulenza e supporto alle famiglie delle persone con pluridisabilità che si trovino nella condizione di dover beneficiare dei sostegni messi a disposizione dalla Regione o dallo Stato;
- sensibilizzare, attraverso l'ATS e le ASST, il personale medico preposto al rilascio delle certificazioni e/o modulistiche per la prescrizione di ausili/protesi e per le Misure B1 e B2 in quanto, spesse volte, invece di essere di aiuto alle famiglie, diventano un ostacolo;
- realizzare, laddove possibile, interventi di sollievo e di recupero dell'autonomia anche attraverso la progettazione di iniziative che favoriscano l'attivazione di strutture per il "dopo di noi";
- pianificare inserimenti riabilitativi mirati e di accompagnamento in attività di lavoro protetto anche avviando rapporti di collaborazione con Cooperative o altri Enti del territorio che portano avanti progetti in questo ambito.

- Ipovedenti e prevenzione

- Informare in merito alle agevolazioni, agli ausili ed alle leggi che migliorano e tutelano la vita delle persone con deficit visivo;
- creare l'opportunità di gruppi di ascolto, confronto e discussione su temi vari legati all'ipovisione;
- organizzare attività di gruppo, gite, visite a mostre, finalizzate a creare occasioni di socializzazione ed evitare l'isolamento, puntando, soprattutto, al coinvolgimento dei nuovi iscritti;
- mantenere ed allargare la rete di contatti tra i soci ipovedenti, tramite la mailing list dedicata ed altre forme di comunicazione che si stanno rivelando molto efficaci, soprattutto in questo periodo di forzato isolamento imposto dall'emergenza sanitaria;
- sensibilizzare l'opinione pubblica verso le problematiche dell'ipovisione attraverso interventi formativi presso le scuole o altre strutture e realtà collettive, in affiancamento ai non vedenti;
- collaborare con l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità e con le unità operative di oculistica dei principali ospedali locali per l'organizzazione della settimana per la prevenzione delle malattie oculari durante la quale verranno effettuate visite gratuite a bordo del camper appositamente attrezzato fornito dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (I.A.P.B. Italia Onlus) o, qualora non fosse possibile, proporre altre iniziative atte a questo scopo;
- riproporre il corso per la riabilitazione di persone con deficit visivo secondo il metodo Bates.

- Lavoro

- Collaborare con il centro per l'impiego della Provincia e con tutti i suoi dislocamenti sul territorio al fine di ottimizzarne i servizi e la consulenza in favore dei disabili visivi;
- fornire ai disabili visivi tutti i servizi necessari sia sul piano normativo che sotto il profilo dell'analisi del bisogno, delle risorse, delle metodologie di autopromozione e di ricerca di opportunità lavorative;
- creare e mantenere contatti con le agenzie del lavoro e di formazione che dimostrino sensibilità e apertura nell'affrontare il collocamento al lavoro dei disabili visivi;
- seguire la complessa casistica determinata dal mutare del mondo del lavoro, individuando le nuove professioni percorribili dai disabili visivi anche tenendo conto della situazione del residuo visivo e agevolando le relazioni interpersonali nei luoghi di lavoro in rapporto alla propria disabilità visiva;
- seguire con attenzione le disposizioni normative del lavoro cercando di stimolarne una corretta applicazione sul territorio;
- facilitare la formazione, anche su casi individuali, degli operatori nel settore dell'integrazione lavorativa dei disabili;
- monitorare i percorsi burocratici durante i rapporti di lavoro in essere (ad es. trasferimenti, concorsi etc.)
- monitorare i percorsi burocratici delle quiescenze e dei pensionamenti dei disabili visivi che hanno diritto ai contributi figurativi.
- instaurare rapporti con le associazioni datoriali e con l'Associazione Industriali Bresciani per individuare e promuovere nuove figure ed esperienze professionali;
- portare avanti la partecipazione al progetto "Abili al lavoro" nell'ambito del bando CARIPLO "Lavoro in vista" per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità visiva, attraverso l'impiego di una strategia di intervento per promuovere l'occupabilità secondo il modello previsto dal progetto stesso.

- Pari opportunità uomo - donna

Mantenere l'attenzione sulla cultura di genere sia con particolare attenzione al tema rapportato alla disabilità visiva, sia in senso generico poiché le discriminazioni di genere rischiano di diventare una doppia discriminazione, che va ad aggiungersi a quelle già importanti della disabilità.

- Terza Età

- Organizzare iniziative che valorizzino il ruolo degli anziani all'interno dell'associazione e nella vita sociale;
- creare occasioni di informazione, incontro e confronto sulle tematiche che riguardano la terza età coinvolgendo in modo particolare i nuovi soci;
- divulgare l'opuscolo "Vademecum per gli anziani", che raccoglie consigli utili per una migliore gestione della quotidianità da parte delle persone anziane, individuando la migliore strategia di comunicazione ai soci ed alle loro famiglie;
- rendere operativi i "Consigli utili per gli operatori";
- proseguire nella divulgazione dei filmati sull'autonomia domestica realizzati nell'ambito di un progetto a valenza regionale e dedicati ai familiari delle persone che hanno perso la vista in età adulta e a coloro che li assistono;

- mantenere vivo l'interesse degli operatori sanitari per le buone prassi di relazione con il paziente cieco ed ipovedente contenute nell'opuscolo "Quando il malato non vede, che fare?", organizzando, se possibile, incontri formativi con tutti coloro che devono gestire una relazione di aiuto nei confronti degli anziani e delle loro famiglie, per offrire strumenti che conducano all'adozione di una metodologia comune;
- mantenere i contatti telefonici con i soci anziani promuovendo l'adesione alle varie iniziative.

2) Favorire lo svolgimento di adeguati programmi annuali di propaganda per la profilassi della cecità

Al fine di garantire l'attuazione di adeguati programmi annuali di profilassi delle malattie della vista, la Sezione si propone di:

- promuovere iniziative di prevenzione in collaborazione con l'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB), salvo diversi accordi a livello nazionale;
- collaborare con i medici oculisti dei principali gruppi ospedalieri del territorio per promuovere con continuità iniziative di sensibilizzazione, informazione, prevenzione;
- partecipare alla Giornata Regionale per la Prevenzione delle malattie della Vista e la Riabilitazione Visiva, realizzata a partire dal 2012, su proposta del Consiglio Regionale Lombardo dell'U.I.C.I. per diffondere una corretta informazione in merito alle patologie dell'occhio e raccogliere fondi per sostenere le attività riabilitative.

3) Promuovere interventi atti a favorire l'educazione e l'istruzione professionale dei ciechi e, conseguentemente, il loro proficuo inserimento nelle attività lavorative e la loro effettiva partecipazione alla vita sociale della regione

Per garantire adeguati strumenti di istruzione e formazione professionale, fornendo, altresì, un supporto nella costruzione del proprio percorso di inserimento lavorativo, che tenga conto delle abilità e delle caratteristiche della persona, l'U.I.C.I. sezione di Brescia si propone di avvalersi dei canali elencati a seguire.

A - L.R. 22/2006 E AGENZIA PER IL LAVORO

La Sezione di Brescia prevede di continuare l'attività dell'Agenzia per il Lavoro, accreditata in Regione Lombardia e confermata da successive ispezioni Italcert, che opera su tutto il territorio regionale, ha come capogruppo l'Istituto dei Ciechi di Milano, in collaborazione con l'U.I.C.I. regionale, ed ha come sedi organizzative la Sezione di Varese e la scrivente sezione di Brescia.

Tale Agenzia si colloca all'interno del sistema delineato dalla Legge Regionale 22/2006 per promuovere lo sviluppo occupazionale e garantire il diritto al lavoro.

B - CORSI DI TIFLOINFORMATICA

Per favorire un'adeguata gestione degli strumenti tifloinformatici, l'UICI sezione di Brescia, la cui aula informatica è accreditata quale test center AICA, intende garantire, attraverso la collegata sezione I.Ri.Fo.R., l'organizzazione di corsi di tifloinformatica a vari livelli e di corsi ed esami per la patente europea del computer (ECDL).

C - CORSI DI ALFABETIZZAZIONE BRAILLE

Per i soci in cui la cecità sia subentrata in età adulta o che siano subentrate condizioni di aggravamento e perdita del residuo visivo, vi è l'opportunità di apprendere il codice di scrittura Braille attraverso un corso individuale tenuto da volontari.

I corsi di alfabetizzazione Braille si tengono, su richiesta, anche per gli operatori del settore sociale.

D - ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Corsi offerti a disabili visivi, generalmente extracomunitari, segnalati dai servizi sociali, che necessitino di un'alfabetizzazione alla lingua italiana per avviare successivi percorsi di formazione, istruzione, inserimento sociale e lavorativo.

E - CORSI DI ORIENTAMENTO, MOBILITA' E AUTONOMIA PERSONALE

Sono percorsi formativi rivolti all'acquisizione di strategie di problem solving che consentano un'ottimale gestione delle abilità sensoriali residue e prossemiche per maturare un'adeguata capacità di orientamento e gestione dello spazio in autonomia. Sono tenuti da istruttori professionisti e rientrano nelle attività svolte dall'Agenzia per il Lavoro nel caso in cui siano mirati all'acquisizione di una maggiore autonomia personale ai fini dell'inserimento lavorativo.

4) Garantire l'incremento della ricerca tecnologica primaria, consistente nello studio, nel perfezionamento e nella sperimentazione di materiali ed apparecchiature speciali

A - SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE

Collaborare allo sviluppo e all'implementazione di nuove tecnologie come App accessibili, nuovi dispositivi per la mobilità, strumenti per migliorare l'accessibilità dei non vedenti al patrimonio culturale, attraverso consulenze rivolte a università, istituzioni varie e privati, consolidando il rapporto di costruttiva collaborazione creatosi in questi anni.

I compiti statuari di ricerca e sperimentazione sono inoltre portati avanti ad un livello prevalentemente operativo soprattutto nell'ambito tiflogico e tiflotecnico.

A - SERVIZIO TIFLOTECNICO

Proseguire la collaborazione con il Centro Regionale Tiflotecnico ed eventuali altri partners, per la diffusione di informazioni in merito ai nuovi ausili.

B - SERVIZIO TRASCRIZIONI BRAILLE ED IN NERO A MACROCARATTERI

Gli uffici proseguiranno la loro attività di produzione, su richiesta dei soci, di trascrizioni in codice Braille per i non vedenti e a macrocaratteri per gli ipovedenti, adeguate alle personali condizioni visive dei richiedenti e di trascrizioni per le varie attività, in campo culturale ed artistico, cui la sezione è chiamata a collaborare.

C - SERVIZIO TIFLOINFORMATICO

Garantire la consulenza informatica per tutte le problematiche riguardanti l'hardware ed il software, favorendo così l'uso corretto della strumentazione appositamente pensata per i disabili visivi poiché garantisce loro la piena accessibilità agli strumenti informatici.

Offrire consulenza informatica al fine di valutare e sperimentare nuove tecnologie e garantire il diritto al lavoro di persone ipovedenti e non vedenti attraverso consulenze presso enti pubblici e privati per l'allestimento di postazioni informatiche idonee al lavoro dei disabili visivi o alla partecipazione ad eventuali concorsi pubblici.

5) Rendere possibile ogni altra utile attività promozionale di sostegno sul piano sociale, lavorativo e culturale nonché l'adeguamento delle strutture organizzative al soddisfacimento delle fondamentali necessità dei non vedenti

5.1 - Prevenzione e riabilitazione

- ✓ Campagne per la prevenzione delle malattie oculari svolte in collaborazione con équipe e unità operative di medici oculisti che erogano ai cittadini bresciani visite oculistiche gratuite;
- ✓ Collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R) regionale per la realizzazione di interventi di riabilitazione rivolti a bambini da 0 a 9 anni, con disabilità visiva e minorazioni aggiuntive;
- ✓ Collaborazione con l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R) di Brescia per corsi di orientamento, mobilità e autonomia personale rivolti ai disabili visivi;
- ✓ Formazione o supervisione per operatori socio-sanitari impegnati nell'assistenza a persone con problematiche visive;
- ✓ Interventi di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

5.2 - Lavoro e formazione

- ✓ Sportello lavoro accreditato presso Regione Lombardia
- ✓ Assistenza per corsi ECDL e di informatica organizzati da I.Ri.Fo.R.;
- ✓ Corsi di alfabetizzazione Braille tenuti da volontari;
- ✓ Corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana;
- ✓ Corsi di tifloinformatica.

5.3 - Cultura

- ✓ Centro del Libro Parlato F.lli Milani, audiobiblioteca per non vedenti, ipovedenti, dislessici, disabili gravi e anziani impediti nell'accesso autonomo alla lettura convenzionale. Gestisce la produzione di audiolibri registrati da lettori professionisti su progetto, la registrazione, su richiesta, di testi vari mediante lettori volontari, il servizio di prestito degli audiolibri e la banca del libro parlato online con la possibilità di scaricare audiolibri sul proprio PC.

5.4 - Rappresentanza e tutela

- ✓ Servizio di CAF e Patronato attraverso personale proprio, in collaborazione con ANMIL;
- ✓ Assistenza per pratiche di pensione e indennità;
- ✓ Assistenza per sussidi protesici riconosciuti dalle ASST;
- ✓ Assistenza per richiesta contributi alla Regione Lombardia per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati;

- ✓ Richiesta esenzione bollo auto ed agevolazioni per acquisto autoveicoli;
- ✓ Assistenza per richieste di cani guida;
- ✓ Assistenza e collaborazione con le istituzioni per abbattimento delle barriere e architettoniche e sensoriali.

5.5 - Servizio tifloinformatico

- ✓ consulenza gratuita per i soci che debbano effettuare la scelta di uno strumento tecnologico e, se necessario, relativa tecnologia assistiva;
- ✓ assistenza telefonica, in sede e/o anche a domicilio, per la sistemazione e la configurazione dei dispositivi quali computer, smartphone, tablet, ecc.;
- ✓ organizzazione di corsi di informatica a vari livelli, rivolti a ciechi o ipovedenti e svolti presso l'aula informatica sezionale dotata dei necessari strumenti;
- ✓ supporto tecnico, agli enti che ne fanno richiesta, durante lo svolgimento di concorsi, ai quali partecipano candidati con disabilità visiva, per garantire assistenza adeguata sulle tecnologie assistive utilizzate (sintesi vocali, display Braille, videoingranditori, ecc.);
- ✓ test sull'accessibilità di siti web e/o applicazioni per smartphone o tablet;
- ✓ supporto alle scuole per la configurazione ottimale delle tecnologie assistive utilizzate dagli studenti con disabilità visiva;
- ✓ consulenza per le aziende che richiedono la valutazione di una postazione di lavoro per l'assunzione di una persona con deficit visivo;
- ✓ assistenza tecnica a livello nazionale agli utenti del servizio Libro Parlato online.

5.6 - Servizi vari

- ✓ Stampa in Braille su richiesta di brevi documenti od opuscoli;
- ✓ Fornitura di materiale tiflotecnico per l'autonomia personale (sussidi e strumenti vari);
- ✓ Servizio di distribuzione buoni taxi a ciechi ed ipovedenti gravi residenti nel comune di Brescia per conto del Comune stesso;
- ✓ Progetti di servizio civile per l'accompagnamento di grandi invalidi e ciechi civili;
- ✓ Assistenza normativa sulla legislazione riguardante i disabili visivi;
- ✓ Consulenza legale;
- ✓ Assistenza oculistica per pratiche di prescrizione ausili e protesi;
- ✓ Assistenza per agevolazioni nei trasporti;
- ✓ Organizzazione di corsi diversi (yoga, cucina/autonomia domestica, dizione, ecc.);
- ✓ Consulenza psicologica a soci ragazzi, adulti e famiglie;
- ✓ Attività culturali, sportive e ricreative.

Conclusioni

Carissimi soci,

elemento indispensabile da tenere in considerazione nel redigere la presente relazione è stata l'emergenza sanitaria in corso, che sta ancora mettendo a dura prova la nostra nazione ed il mondo intero e che può considerarsi determinante ai fini della concreta realizzazione delle linee programmatiche della nostra associazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio territoriale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti opererà al fine di meglio perseguire i propri compiti di rappresentanza, patrocinio e tutela dei cittadini con disabilità visiva, ad essa demandati dalla normativa nazionale e regionale.

A conclusione della presente relazione, sento il dovere di ringraziare profondamente tutti i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori della nostra Sezione per il lavoro finora svolto, sicura che i servizi e le attività descritte nella presente relazione saranno perseguiti da essi con serietà e generosità, sempre nel rispetto dei decreti governativi che verranno messi in atto.

Confido nella collaborazione di tutti, per offrire ancora una volta una prova di compattezza, determinazione e capacità operativa, nella grande tradizione centenaria di questa nostra meravigliosa Unione.

Novembre 2020



The image shows a circular official stamp in blue ink. The text inside the stamp reads: "UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI - E.T.S. - ONLUS - APS", "BRESCIA", "Via Divisione Tridentina, 54", "25124", and "Sez. Prov.le - S&P". To the right of the stamp is a handwritten signature in blue ink, with the printed name "LA PRESIDENTE SANDRA INVERARDI" written below it.